

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-2671 del 11/06/2020  |
| Oggetto                     | D.LGS. N. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015. ECO.DEL. SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (FG) - ISCRIZIONE AL N. 269 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA - IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA FUSCHINA N. 20. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-2758 del 10/06/2020   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna   |
| Dirigente adottante         | DANIELA BALLARDINI   |

Questo giorno undici GIUGNO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015. ECO.DEL. SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (FG) - ISCRIZIONE AL N. 269 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA – IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA FUSCHINA N. 20.

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente.
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna nel 2016 e annualmente rinnovata. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 della suddetta *Convenzione*, sono state specificate le residue funzioni in materia ambientale attribuite alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 che vengono esercitate tramite Arpae SAC (tra cui l'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 28/01/2020, allo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, acquisita al protocollo di questo Servizio Arpae in data 22/01/2020 (Pg. 10182 – Pratica Sinadoc n. 3530/2020), con la quale la ECO.DEL. Srl (P.IVA: 04005800711) con sede legale in Pietramontecorvino (FG), località Chianconi, Strada Provinciale 7, km 1, s.n.c. comunica:

- di voler esercitare, decorsi 90 gg dalla presentazione della comunicazione stessa, operazioni di recupero rifiuti non pericolosi riconducibili ai punti 6.1 e 6.2 dell'allegato 1 al Dm 05/02/98, nell'impianto sito in Comune di Lugo, Via Fuschina n. 20;

- l'intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), non ricorrendole l'obbligo poiché trattasi di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi - Parte IV, Titolo I* recante norme in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- ✓ *DM 05/02/1998 e smi* per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento per la pratica Arpae Sinadoc 3530/2020 emerge che:

- le operazioni di recupero rifiuti non pericolosi che la ECO.DEL Srl intende svolgere sono riconducibili ai punti 6.1 e 6.2 dell'Allegato 1 al DM 05/02/98. Le materie plastiche di rifiuto lavorate nell'impianto in oggetto sono esclusivamente quelle in polistirene espando (EPS) e da materiale in polistirene espanso estruso (XPS) proveniente da attività industriali, artigianali, agricole, commerciali, comprese la produzione e l'utilizzo di materiale in polistirolo in edilizia (utilizzato come isolante termico).
- la Ditta ha comunicato la propria intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013 in materia di AUA, non ricorrendone l'obbligo poiché si tratta di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi, di cui all'oggetto;
- la comunicazione inviata in data 21/01/2020 si intendeva formalmente completa e correttamente presentata e pertanto, con nota Pg. 16884 del 31/01/2020, veniva comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente si procedeva all'indizione della Conferenza dei Servizi semplificata;
- in seguito a specifiche richieste di documentazione/informazioni integrative da parte degli Enti invitati alla CdS (Provincia di Ravenna-Servizio Programmazione Territoriale nota Pg. Arpae 19251/2020 e Unione dei Comuni della Bassa Romagna-Servizio Ambiente nota Pg. Arpae 19698/2020) con nota in data 04/03/2020 (Pg. 35427) si procedeva all'invio al proponente di debita richiesta di integrazioni con contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- in data 23/03/2020 (Pg. Arpae 44862) il proponente presentava le integrazioni richieste;
- con nota Pg. 65416 del 05/05/2020, ai fini dell'iscrizione in procedura semplificata della ECO.DEL. SRL gli Enti partecipanti alla CdS venivano invitati ad esprimersi in merito entro la data del 29/05/2020;
- risulta effettuato a favore di Arpae il pagamento degli oneri dovuti per le iscrizioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2020;
- risultano acquisiti, ai fini dell'iscrizione richiesta, i seguenti pareri favorevoli:
  - Dipartimento dei Vigili del Fuoco-Comando Provinciale di Ravenna (Pg. 36387/2020)
  - Unione dei Comuni della Bassa Romagna-Servizio Ambiente (Pg. 72706/2020)
  - Ausl Romagna-Dipartimento di Sanità Pubblica (Pg. 78533/2020)
  - Arpae-Distretto di Faenza Bassa Romagna (68319/2020)

DATO ATTO che per la ECO.DEL. Srl, in merito agli adempimenti previsti dal Codice Antimafia (D.Lgs n. 159 del 06/09/2011), in data 29/05/2020 veniva rilasciata la comunicazione antimafia liberatoria, utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno (Pg. Arpae 80991 del 05/06/2020);

RITENUTO che non sussistano motivi ostativi all'iscrizione della Ditta ECO.DEL. Srl al registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente provvedimento il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo di cui al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e la convenzione in essere con la Provincia di Ravenna secondo cui sono esercitate da ArpaE le competenze relative alle comunicazioni di inizio attività per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – SAC ARPAE di Ravenna;

### DETERMINA

- L'iscrizione della Ditta ECO.DEL. Srl** (P.IVA: 04005800711) con sede legale in Pietramontecorvino (FG), località Chianconi, Strada Provinciale 7, km 1, e insediamento in Comune di Lugo, Via Fuschina n. 20, **al n. 269**, nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del DM 05/02/98 e s.m.i., per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3), classe 6, relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

| Allegato 1 – Suballegato – DM 05/02/98 e s.m.i.  |                      |                      |              |                |
|--|----------------------|----------------------|--------------|----------------|
| Tipologia di rifiuti   | Attività di recupero | Quantitativi massimi |              |                |
|  |                      | Stocc. Istantaneo    | Stocc. Annuo | Recupero annuo |
| 6.1 – Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici<br>020104 – 150102 – 170203 - 200139 - 191204 | R13/R3               | 2,2 tonn.            | 530 tonn.    | 530 tonn.      |
| 6.2 – Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche<br>070213 – 120105 – 170203  | R13/R3               | 0,2 tonn.            | 30 tonn.     | 30 tonn.       |

- Di vincolare l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - Le aree di stoccaggio rifiuti (individuate con i relativi codici EER) e MPS dovranno essere separate e facilmente individuabili. Le MPS in uscita dovranno riportare etichettature indicanti le caratteristiche del prodotto conformemente alla norma Uniplast UNI 10667.
  - Eventuali rifiuti rinvenuti (parti estranee) dovranno essere indicati con codice EER 19XXXX. Gli stessi dovranno essere gestiti in conformità a quanto indicato dall'art. 183, comma 1, lett. bb) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Deposito temporaneo".
  - Le operazioni di recupero dei rifiuti (R3) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie cessate dalla qualifica di rifiuto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m., dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, ed a quanto disposto dal punto 6.1.4 e 6.2.4 dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998;
  - La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
  - Entro il 30 aprile di ogni anno, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, deve essere effettuato a favore di ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione. Il pagamento dovrà avvenire secondo la seguente modalità: bonifico bancario Banca Unicredit spa IT 05 T 02008 02435 000104059154;
  - L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti;

- b) Dovrà essere comunicata ad Arpaè Sac Ravenna, quale autorità competente, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza dell'iscrizione;
- d) La Ditta è tenuta al rispetto delle condizioni e delle norme tecniche generali contenute nel DM 05/02/98 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti.
- e) Nell'ambito della valutazione dei rischi legati all'attività, la ditta dovrà per lo specifico rischio incendio, individuare le misure da attuare in caso di incidente e predisporre i presidi antincendio necessari; le valutazioni dovranno essere condotte secondo i criteri previsti dal DM 10/03/1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro).
- f) Relativamente alla valutazione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 Legge Quadro sull'inquinamento acustico, in caso di modifiche o potenziamenti che comportino l'introduzione di sorgenti sonore, dovrà essere prodotta la documentazione previsionale di impatto acustico e della valutazione del clima acustico.
- g) **La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni; pertanto, per garantire che non vi sia soluzione di continuità, almeno 90 giorni prima della scadenza della validità del presente provvedimento, dovrà essere presentata apposita comunicazione di rinnovo.** La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero. Resta comunque ferma l'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)", qualora ne ricorrano le condizioni.

3. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
4. DI DARE ATTO che ARPAE Servizio Territoriale Distretto di Faenza-Bassa Romagna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione di Comuni della Bassa Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpaè;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
Dott.ssa Daniela Ballardini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**